Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 218

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 22 settembre 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1949, n. 1202.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giuseppina Bonomo », con sede in Laurenzana (Potenza).

N. 1202. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Giuseppina Bonomo », con sede in Laurenzana (Potenza), viene eretto in ente morale e ne viene approvato, con modificazioni, il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1950, n. 744.

Emissione di due francobolli celebrativi del XXV Anno Santo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una serie di francobolli celebrativi del XXV Anno Santo;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di due francobolli celebrativi del XXV Anno Santo.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto col Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche dei francobolli, di cui all'art. 1 del presente decreto, e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio dei francobolli medesimi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1950
Atti del Governo, registro n. 35, *foglio n.* 98. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1950, n. 745.

Emissione di un francobollo commemorativo della fondazione dell'Accademia di belle arti di Venezia nel suo secondo centenario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere un francobollo commemorativo della fondazione dell'Accademia di belle arti di Venezia nel suo secondo centenario;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo commemorativo della fondazione dell'Accademia di belle arti di Venezia nel suo secondo centenario.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto col Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche del francobollo, di cui all'art. 1 del presente decreto, e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio del francobollo medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1950
Atti del Governo, registro n. 35, *foglio n.* 99. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1950, n. 746.

Emissione di una serie di francobolli celebrativi della Conferenza europea del tabacco.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una serie di francobolli per celebrare la Conferenza europea del tabacco che si terrà a Roma dal 10 al 20 settembre 1950;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi della Conferenza europea del tabacco (Roma, settembre 1950).

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto col Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche dei francobolli, di cui all'art. 1 del presente decreto, e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio dei francobolli medesimi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1950
Atti del Governo, registro n. 35, *foglio n.* 100. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1950, n. 747.

Emissione di due francobolli celebrativi dell'opera di ricostruzione dell'Abbazia di Montecassino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;
Riconosciuta l'opportunità che siano emessi due francobolli a testimonianza e celebrazione dell'opera di ricostruzione dell'Abbazia di Montecassino;
Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di due francobolli a testimonianza e celebrazione dell'opera di ricostruzione dell'Abbazia di Montecassino.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto col Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche dei francobolli, di cui all'art. 1 del presente decreto, e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio dei francobolli medesimi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1950
Atti del Governo, registro n. 35, *foglio n.* 101. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1950, n. 748.

Emissione di due francobolli celebrativi della Conferenza internazionale delle radiodiffusioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;
Riconosciuta l'opportunità di emettere una serie di francobolli celebrativi della Conferenza internazionale di radiodiffusioni ad alte frequenze;
Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di due francobolli celebrativi della Conferenza internazionale delle radiodiffusioni ad alte frequenze (Firenze-Rapallo, agosto 1950).

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto col Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche dei francobolli, di cui all'art. 1 del presente decreto, e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio dei francobolli medesimi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1950
Atti del Governo, registro n. 35, *foglio n.* 102. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 giugno 1950, n. 749.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa religiosa denominata « Istituto Lodovico Pavoni », con sede in Tradate.

N. 749. Decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa religiosa denominata « Istituto Lodovico Pavoni », con sede in Tradate, e la stessa viene anche autorizzata ad acquistare da detto Comune un immobile quivi situato, per il prezzo di L. 21.500.000.

Visto, *il Guardasigilli*: Piccioni
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1950

DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1950.

Liquidazione della Società cooperativa nazionale fra profughi, combattenti, reduci e partigiani (Co.Pro.Co.Re.Pa.), con sede in Roma e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste le risultanze emerse dell'ispezione straordinaria eseguita da un proprio funzionario sull'attività della Società cooperativa nazionale fra profughi, combattenti, reduci e partigiani (Co.Pro.Co.Re.Pa.), con sede in Roma;

Considerato che la predetta cooperativa si trova in istato di insolvenza;

Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato di cui all'art. 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e articoli 4 e 5 della legge 8 maggio 1949, n. 285;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di procedere alla messa in liquidazione coatta amministrativa della società stessa;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa nazionale fra profughi, combattenti, reduci e partigiani (Co.Pro.Co.Re.Pa.), con sede in Roma, costituita con atto 25 aprile 1946 dell'avv. Pietro Pomar, notaio in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa, a termine degli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Il rag. Mazzotta Colonno, funzionario di prefettura, è nominato commissario liquidatore della predetta cooperativa, con gli obblighi e le responsabiità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 settembre 1950

Il Ministro: Marazza

(4037)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1950.

Istituzione di una Commissione per il compimento di indagini e di studi sulla industria meccanica italiana.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Ritenuta la necessità di compiere indagini e studi sulla industria meccanica italiana;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Ministero dell'industria e del commercio è istituita una Commissione, composta di tecnici ed esperti nell'industria meccanica, per il compimento di indagini e di studi sulle condizioni nelle quali opera l'industria stessa, sulle sue caratteristiche e sulla sua struttura, sulle sue possibilità produttive e sulle condizioni di un suo riordinamento economico.

Art. 2.

La Commissione è costituita con decreto del Ministro per l'industria e il commercio, il quale nomina anche il presidente.

Le funzioni di segreteria sono esercitate da funzionari del Ministero predetto.

Art. 3.

La Commissione raccoglie gli elementi necessari alla indagine e li elabora in uno studio raffrontato alla situazione dell'industria meccanica di altri Paesi. Essa, entro sei mesi dall'insediamento, propone al Ministro, in una motivata relazione, le soluzioni che siano prospettabili per il potenziamento produttivo del settore e il suo assestamento.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 settembre 1950

Il Ministro: Togni

(4075)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 25 agosto 1950-24 agosto 1953, i fondi siti nei comuni di Sanremo, Ceriana, Ospedaletti e Baiardo (Imperia), della estensione di ettari 386, dilimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: passo delle Saline;

a *nord-est*: strada militare Baiardo-M. Bignone sino alla costa Capo Bandito;

a *sud*: termini di Baiardo;

ad *ovest*: strada mulattiera termini Baiardo sino a Croce della Morga.

Per il periodo 25 agosto 1950-24 agosto 1953, i fondi siti nei comuni di Tavoleto, Auditore e Montecalvo in Foglia (Pesaro), dell'estensione di ettari 950 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada vicinale del Monte; strada comunale Castelnuovo; sentiero provincia Forlì;

a *sud*: strada comunale di Auditore-Tavoleto e strada vicinale di Cà Angelino;

ad *est*: strada provinciale Montefiore-Tavoleto; strada Cupa;

ad *ovest*: strada vicinale di Cà Salvi; fosso Rocco; torrente Ventena.

Per il periodo 25 agosto 1950-24 agosto 1953, i fondi siti nel comune di Ostiglia (Mantova), dell'estensione di ettari 652 circa, delimitati dai confini sotto indicati sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: argine del fiume Tartaro, dal ponte stradale di Pontemolino fino al ponte ferroviario della linea Legnago-Ostiglia;

ad *est*: linea ferroviaria Ostiglia-Legnago, dal ponte ferroviario sul fiume Tartaro fino al passaggio a livello, quindi strada consorziale Massagatte-Calandre fino al ponte stradale sul canale Fossetta in località Calandre;

a *sud*: canale Fossetta, dal ponte stradale Calandre fino al ponte sulla strada statale n. 12, località Cavriana;

ad *ovest*: strada statale n. 12, Abetone-Brennero, dal ponte stradale della Cavriana fino al ponte sul fiume Tartaro a Pontemolino.

Per il periodo 25 agosto 1950-24 agosto 1953, i fondi siti nei comuni di Olgiate, Albiolo, Uggiate e Faloppo (Como), della estensione di ettari 330 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

strada provinciale Olgiate Comasco-Solbiate Comasco, frazione Somaino; strada comunale da Somaino ad Albiolo, Cimitero di Uggiate, Faloppio, Olgiate.

Per il periodo 25 agosto 1950-24 agosto 1953, i fondi siti nei comuni di Cernusco, Montevecchia, Merate e Olgiate Calco (Como), della estensione di ettari 350 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

ad *ovest*: cimitero di Montevecchia, strada comunale fino frazione Piazza, indi sempre su strada comunale alle frazioni San Bernardo, Cappona, Spiazzolo (dette frazioni rimangono ai bordi della zona); dalla frazione Spiazzolo mulattiera fino alle cascine Deserto, Bozze;

a *nord*: sempre su mulattiera da Bozze alle quattro strade di Campo;

a *sud*: dalle quattro strade di Campo strada comunale alla cascina Crescenzaga, cascina Castenmago, Pilata, Stalli;

ad *est*: dalla frazione Stalli, seguendo un sentiero quasi in linea retta al roccolo di Beolco, alla cascina Bagaggera, cascina Gaidana, cimitero di Montevecchia.

Per il periodo 25 agosto 1950-24 agosto 1953, i fondi siti nel comune di Filottrano (Ancona), dell'estensione di ettari 619, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

strada comunale detta di San Pietro che partendo dal fiume Musone passa per casa Palazzocchi fino al bivio della strada di Montepolesco nelle vicinanze del fosso di Fraschetale;

strada di Montepolesco fino al ponte sul fosso Pomarolo; confine con la riserva Spada che passa per fosso Pomarolo fino a casa Trillini;

strada comunale di Serra San Pietro C. Gandolfo fino al fiume Musone;

fiume Musone fino alla strada di San Pietro.

Per il periodo 25 agosto 1950-24 agosto 1953, i fondi siti nei comuni di Fabriano e Sassoferrato (Ancona), dell'estensione di ettari 758, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

Abitato di Coldellanoce; strada Coldellanoce-fosso delle Mandorelle; fosso delle Mandorelle; fosso Monzalto; Val della Fratta; strada vicinale di Colmicoso; strada comunale di Rucce fino al bivio della strada per la Marena; strada comunale per la Marena che passa nei pressi della Marenella fino a C. Sbafio; strada delle Fontanelle fino a Coccorre; strada di Entro fino a Mandole; strada vecchia Mandole-Aspro-Coldellanoce.

(4031)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Istituzione del Consorzio di miglioramento fondiario Santa Marinella, con sede nel comune di Civitavecchia (Roma)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 giugno 1950, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1950, è stato costituito, ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario Santa Marinella, in comune di Civitavecchia (Roma).

(4030)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 170

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 22 settembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143 —
» Firenze	624,82	142,80
» Genova	624,85	143 —
» Milano	624,82	143,30
» Napoli	624,80	143,15
» Palermo	624,80	143,35
» Roma	624,79	143,35
» Torino	624,825	143,30
» Trieste	624,82	143,30
» Venezia	624,80	143,50

Media dei titoli del 22 settembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	71,275
Id. 3,50 % 1902	68,50
Id. 3 % lordo	47,10
Id. 5 % 1935	99,90
Redimibile 3,50 % 1934	73 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,60
Id. 5 % 1936	94,225
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,775
Id. 5 % convertiti 1951	100,225
Id. 5 % (scadenza 1959)	99,20

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per giorno 22 settembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,80
1 franco svizzero	» 143,32

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Con. 3,50 % (1936)	311729	Chiozza Felicina fu Nicola, moglie di Lavagna Luigi, domiciliata a Loano (Genova), vincolata per dote	1.400 —
Id.	728698	Azzuolo Antonio fu Florindo, dom. a Galluccio (Caserta)	350 —
Id.	781479	Manzillo Veniero fu Cono, minore sotto la patria potestà della madre Fressola Margherita di Pasquale, dom. ad Atena Lucana (Salerno)	175 —
Rendita 5 % (1935)	12135	Mosca Giovannina di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Castellammare di Stabia (Napoli)	170 —
Id.	15522 (proprietà e usufrutto)	Mosca Giovannina di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Groppello (Pavia), con usufrutto a Filadelfia Romano-Maria fu Antonio, moglie di Mosca Domenico	570 —
P. R. 3,50 % (1934)	260593	Mosca Giovanna di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Napoli	1.050 —
Id.	35361	Mosca Giovannina di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Castellammare di Stabia, vincolata	962,50
Id.	291520	Iadicicco Francesco fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Giordano Agata fu Felice, dom. a Casagiove (Napoli)	185,50
Id.	291521	Iadicicco Giuseppe fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra	98 —
P. R. 5 % (1936)	3460	Cavaliere Angiolina di Geremia, dom. a Roma	800 —
P. R. 3,50 % (1934)	512576	Come sopra	350 —
Rendita 5 % (1935)	142331 (proprietà e usufrutto)	Bettinetti Carlo fu Edoardo, dom. a Monza (Milano), con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Bettinetti Luigi fu Edoardo e Pellini Clelia fu Angelo	15.000 —
Id.	150062 (sola proprietà)	Pons Clemente fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Damiano Teresa di Michele ved. Pons, dom. a Villar Perosa (Torino), con usufrutto a quest'ultima	690 —
P. R. 3,50 % (1934)	525238 (sola proprietà)	Trenti Anna Maria fu Silvio, nubile, dom. a Modena, con usufrutto a Giovannardi Tito fu Fortunato	808,50
Id.	253369	Santoro Teresa di Antonio, dom. a Salerno, vincolata per dote	17.500 —
Id.	408773 (solo usufrutto)	Vitalevi Olga fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto a Vitalevi Camilla fu Moise	290,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 5 luglio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3081)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	276282	115,50	Gastone *Vittorio* fu Vittorio, minore.	Gastone *Vittoria* fu Vittorio, minore.
Id.	410824	119 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	376258	647,50	Ragosta *Luigi* di Gaetano, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Ottaiano (Napoli).	Ragosta *Gennaro Giuseppe Luigi* di Gaetano, minore, ecc., come contro.
Id.	399655	2.173,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	281202	2.733,50	Avallone *Maria Angela* fu Giovanni.	Avallone *Angela* fu Giovanni.
Id.	430439	5.005 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1949) Serie H	3026	Capitale 5.000 —	Avallone Gerardo e *Maria Angela* fu Giovanni.	Avallone Gerardo e *Angela* fu Giovanni.
Id.	3065	16.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	3115	7.000 —	Avallone *Maria Angela* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Millillo Gianna di Fedele vedova Avallone.	Avallone *Angela* fu Giovanni, ecc., come contro.
Id.	3156	7.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	3213	50.500 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1950) Serie 1ª	1325	100.000 —	Asnaghi *Alfredo* fu Antonio, vincolato per cauzione.	Asnaghi *Francesco Alfredo* fu Antonio, vincolato per cauzione.
Id.	1326	100.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	1327	16.000 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 22 agosto 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3781)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognomi nella forma tedesca

N. 9/V/3327 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 6 dicembre 1935, n. 2305 R/Gab., con cui alla signora Kröss Anna fu Simone nata Zipperle nata a Rifiano il 16 novembre 1885, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Cressi;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 9 marzo 1950 dal sig. Cressi Giuseppe figlio maggiore della predetta in atto residente a Rifiano;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/36435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763 Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 6 dicembre 1935 n. 2305 R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto limitatamente alla persona sottoindicata.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Cressi Giuseppe fu Giuseppe viene ripristinato nella forma tedesca di Kröss.

Con la presente determinazione viene esteso il cognome nella forma tedesca anche nei confronti della moglie Pircher Barbara di Giovanni e dei figli Giovanni, Giuseppe, Edeltrude, Matilde e Helga nati successivamente.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo sesto, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi quarto e quinto delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 31 luglio 1950

Il Vice commissario del Governo: Benussi

(3980)

N. 9/V/8011 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano dell'8 maggio 1935, n. 7665 R/Gab., con cui al sig. Moser Pietro fu Ulrico nato a Prato allo Stelvio il 2 agosto 1867, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Romani;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 22 luglio 1949 dalla signora Romani Luigia fu Simone nata Zischg e dai signori Romani Roberto di Rosa ed Emilio di Ida, rispettivamente moglie e nipoti del predetto, in atto residenti a Laces;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/36435/19;

Visto, l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 13 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzione 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763 Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 8 maggio 1935, n. 7665 R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto limitatamente alle persone sottoindicate.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Romani Luigia fu Simone, e dei signori Romani Roberto di Rosa e Romani Emilio di Ida viene ripristinato nella forma tedesca di Moser.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo sesto, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli di paragrafi quarto e quinto delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 28 luglio 1950

Il Vice commissario del Governo: Benussi

(3973)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria di merito del concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 27 luglio 1949, n. 514, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1949, al registro n. 12, foglio n. 338, con il quale l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato veniva autorizzata ad indire un pubblico concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali - n. P.A.G. 41/24/233/158444/C del 23 luglio 1950;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza:

1. Rizzo dott. Giuseppe . . . punti 218,95
2. Pisciotta dott. Francesco . . . » 207,60
3. Passaro dott. Antonio Pio . . » 196,25
4. Sica dott. Giuseppe . . . » 195,50
5. Ferraro dott. Enrico . . . . » 193,69
6. Pilla dott. Pierino . . . . » 192,50
7. Cardegari dott. Enrico . » 189,49
8. Manassei dott. Francesco » 188,75
9. Ciccolini dott. Clinio » 186,70
10. Matteucci dott. Armando, in servizio ferroviario » 186,25
11. Pastorella dott. Bruno . . . . » 186,25
12. Canoria dott. Luciano . . . . » 185,22

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori i seguenti candidati:

1. Rizzo dott. Giuseppe
2. Pisciotta dott. Francesco
3. Passaro dott. Antonio Pio
4. Sica dott. Giuseppe
5. Ferraro dott. Enrico
6. Pilla dott. Pierino
7. Cardegari dott. Enrico
8. Manassei dott. Francesco
9. Ciccolini dott. Clinio
10. Matteucci dott. Armando

Art. 3.

Sono dichiarati idonei i seguenti candidati:

11. Pastorella dott. Bruno
12. Canoria dott. Luciano

Art. 4.

La nomina in prova dei vincitori decorre dal 31 agosto 1950.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 luglio 1950

Il Ministro: D'Aragona

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *agosto* 1950
Registro Uff. riscontro ferrovie n. 19, *foglio n.* 53. — Monacelli

(4039)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* Santi Raffaele, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.